COMUNE DI FIAVÈ

Provincia di Trento

_____

Verbale di deliberazione n. 12 DEL 04/11/2026

del Consiglio Comunale

Oggetto: Variante sostanziale e puntuale al Piano regolatore generale del Comune di Fiavé. Adozione definitiva ai sensi dell'articolo 37, comma 8, della L.P. 4 agosto 2015, n. 15.

L'anno **duemilaventisei** addì **04 - quattro -** del mese **novembre** alle ore **20:00** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede **Il Presidente, Bugoloni Beniamino**

Assiste **Il Segretario comunale, Dott. Merli Giorgio**

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

BERASI ANNA	Consigliere	Presente
BRESCIANI BARBARA	Consigliere	Presente
BRONZINI LUCA	Consigliere	Assente
BUGOLONI BENIAMINO	Sindaco	Presente
BURATTI DAVIDE	Consigliere	Presente
CALIARI EDDY	Consigliere	Presente
CALVETTI LUCA	Consigliere	Assente
CALZA MARIA PIA	Consigliere	Assente
CARLONI LUCA	Consigliere	Presente
FRUNER ELIANA	Consigliere	Presente
FRUNER LORENA	Consigliere	Presente
ZAMBANINI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
ZAMBOTTI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
ZAMBOTTI NICOLA	Consigliere	Presente
FARINA ELISA	Consigliere	Presente

Consiglieri presenti: **12** (di cui favorevoli 7, contrari 0, astenuti 5)
Consiglieri assenti: **3**
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, **Il Presidente, Bugoloni Beniamino** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Relazione.

Il Comune di Fiavé è dotato di Piano regolatore generale approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 892 del 14 giugno 2019, pubblicata nel B.U.R. n. 25 del 20 giugno 2019, in vigore dal 21 giugno 2019, e che il piano è stato successivamente interessato dalla variante non sostanziale approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1300 del 1° settembre 2023;

richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 23 dicembre 2025, con la quale è stata adottata in via preliminare, ai sensi dell'articolo 37, comma 3, della L.P. n. 15/2015, la variante sostanziale e puntuale al PRG, sulla base degli elaborati redatti dalla Comunità delle Giudicarie a firma dell'ing. Fabrizio Maffei, acquisiti al protocollo comunale n. 5297/A del 15 ottobre 2025;

richiamati gli atti preparatori già descritti nella deliberazione n. 24/2025, e in particolare l'accordo di collaborazione con la Comunità delle Giudicarie approvato con deliberazione giuntale n. 35 dell'11 maggio 2023, nonché l'avviso di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 37, comma 1, della L.P. n. 15/2015;

dato atto che, durante il periodo di deposito e pubblicazione della variante al Piano regolatore generale adottata in via preliminare con deliberazione consiliare n. 24 del 23 dicembre 2025, non sono pervenute osservazioni pertinenti ai sensi dell'articolo 37 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15; conseguentemente non si rende necessario approvare controdeduzioni a osservazioni pertinenti presentate nella fase partecipativa; resta da acquisire agli atti l'attestazione dell'ufficio competente sul deposito e sulle risultanze della pubblicazione;

preso atto che la documentazione adottata è stata trasmessa tramite lo sportello GPU con domanda di variante n. 76474134 e che, a seguito di richieste provinciali di integrazione e chiarimento, il Comune e i progettisti hanno prodotto ulteriore documentazione nel corso del procedimento;

vista la nota del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio della Provincia autonoma di Trento, riferimento S013/2025/18.2.2-2026-10/GBE, acquisita al protocollo del Comune di Fiavé n. 3750 in data 7 luglio 2026, con la quale è stato trasmesso il verbale della conferenza di pianificazione del 23 giugno 2026 ed è stato evidenziato che, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, della L.P. n. 15/2015, l'adozione definitiva deve intervenire entro centoventi giorni dalla ricezione del verbale/parere;

rilevato che, assumendo quale data di ricezione il 7 luglio 2026, il termine di centoventi giorni scade il 4 novembre 2026; ritenuto pertanto necessario procedere tempestivamente all'adozione definitiva, senza nuovo deposito, ai sensi del richiamato articolo 37, comma 8, ferma la verifica degli atti di ricezione e dell'eventuale disciplina applicabile al computo del termine;

considerato che il verbale della conferenza di pianificazione costituisce parere conclusivo ai sensi dell'articolo 37, comma 6, della L.P. n. 15/2015 e contiene osservazioni e prescrizioni vincolanti, che devono essere puntualmente recepite o riscontrate negli elaborati da adottare definitivamente;

considerato, in particolare, che la conferenza ha richiesto: lo stralcio delle varianti nn. 111 e 112 per assenza degli studi di compatibilità necessari rispetto alla Carta di sintesi della pericolosità; la riperimetrazione della variante n. 106 escludendo le porzioni interessate da penalità non compatibili; lo stralcio della variante n. 110 relativa alla modifica della viabilità

principale, in quanto non rientrante nella competenza del PRG; ulteriori adeguamenti relativi alle aree boscate, alle norme tecniche, alla sicurezza del territorio e alla viabilità;

considerato che, con riguardo alla variante n. 4, relativa all'ampliamento dell'area connessa all'attività Walec, la conferenza ha evidenziato la non ammissibilità della proposta originaria quale ampliamento dell'area per produzione e recupero di materiali inerti su area agricola di pregio, prospettando la possibilità di una diversa configurazione urbanistica per funzioni produttive accessorie, da motivare e disciplinare puntualmente, con approfondimenti paesaggistici e misure di mitigazione; considerato inoltre il necessario riesame della variante n. 201 proposta a compensazione;

considerato specificamente, con riferimento alla ditta Walec s.r.l. e alla variante n. 4, che il parere della conferenza di pianificazione ha ritenuto non ammissibile la destinazione originariamente proposta quale ampliamento dell'area per produzione e recupero di materiali inerti su area agricola di pregio, in ragione dei criteri escludenti del Piano provinciale di gestione dei rifiuti speciali; rilevato che, in sede di conferenza, Sindaco e progettista hanno chiarito che l'ampliamento è finalizzato a ospitare attività accessorie a servizio dell'impianto esistente, e segnatamente uffici, servizi al personale, ricovero dei mezzi e officina, mantenendo l'attività di recupero e trattamento degli inerti nell'area attuale; preso atto che il Servizio provinciale ha prospettato la possibile riconfigurazione dell'ampliamento quale area produttiva locale con specifica disciplina degli usi ammessi, dei parametri edilizi e delle misure di mitigazione paesaggistica, eventualmente mediante pianificazione attuativa, richiedendo altresì un approfondimento sulla variante compensativa n. 201 e sulla relativa perimetrazione;

dato atto che, all'esito dell'istruttoria effettuata, nel territorio comunale non risultano disponibili capannoni dismessi né lotti liberi ricadenti in zone produttive compatibili con le esigenze insediative della società WALEC S.r.l., richiedente l'individuazione di un'area a destinazione artigianale;

rilevato che la medesima società ha documentato la disponibilità in proprietà di oltre quaranta mezzi meccanici, tra cui camion, pale, escavatori, automezzi vari e finitrici, per i quali si rende necessaria, oltre alla realizzazione di un capannone da destinare ad officina, anche la disponibilità di adeguate e idonee aree pertinenziali destinate a parcheggio;

considerato, pertanto, che la previsione urbanistica oggetto della presente Variante risulta motivata dall'esigenza di assicurare alla società richiedente un'area adeguata allo svolgimento dell'attività artigianale e al ricovero dei mezzi di proprietà, in assenza di soluzioni alternative disponibili sul territorio comunale. La motivazione puntuale della scelta dell'area è particolarmente rilevante in presenza di una variante urbanistica riferita a una specifica zona

dato atto, quanto all'Amministrazione separata dei beni di uso civico di Fiavé (ASUC), che il verbale della conferenza richiama il parere non favorevole espresso dall'ASUC in relazione alle varianti nn. 110, 111 e 112, interessanti aree gravate da uso civico, e la successiva comunicazione del Comune del 27 marzo 2026, prot. provinciale n. 266782, nell'ambito della procedura di cui all'articolo 18 della L.P. 14 giugno 2005, n. 6; preso atto inoltre delle criticità rappresentate dall'ASUC rispetto ad alcune previsioni del Masterplan per l'area Pineta, anche con riferimento all'attraversamento faunistico e alla disponibilità delle aree; ritenuto di recepire tali rilievi nella presente adozione definitiva mediante lo stralcio delle varianti nn. 110, 111 e 112 richiesto dalla conferenza di pianificazione e il conseguente aggiornamento degli elaborati, fermo restando che

eventuali future previsioni incidenti su beni di uso civico dovranno essere oggetto delle valutazioni e autorizzazioni previste dalla normativa speciale;

considerato che il verbale richiede altresì l'approfondimento della valutazione ambientale, con particolare riguardo agli effetti cumulativi delle previsioni e alla coerenza con la Strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile, nonché l'adeguamento della documentazione relativa agli usi civici e alle eventuali autorizzazioni previste dall'articolo 18 della L.P. n. 6/2005;

preso atto che il verbale provinciale richiama l'obbligo di accompagnare gli elaborati modificati con una relazione del progettista contenente il riscontro puntuale a tutti i rilievi e alle prescrizioni della conferenza e avverte che, in mancanza di riscontro, le varianti interessate saranno oggetto di stralcio;

vista la documentazione per l'adozione definitiva predisposta dalla Comunità delle Giudicarie, comprendente la relazione illustrativa e gli approfondimenti in materia di usi civici, Carta di sintesi della pericolosità e autovalutazione, le norme di attuazione in versione di progetto e di raffronto, nonché le tavole cartografiche e gli ulteriori elaborati di piano, come identificati analiticamente nell'elenco allegato alla presente deliberazione; dato atto che l'elenco definitivo, gli estremi di protocollo e la corrispondenza degli elaborati al parere provinciale devono essere verificati e completati prima dell'adozione;

dato atto che la documentazione per l'adozione definitiva deve rendere riconoscibili le modifiche rispetto all'adozione preliminare, contenere le versioni coordinate richieste dalla Provincia e illustrare il puntuale recepimento delle prescrizioni e indicazioni espresse dalla conferenza di pianificazione;

ritenuto, sulla base della relazione di riscontro e degli elaborati definitivamente acquisiti, di procedere all'adozione definitiva della variante, dando atto che il recepimento delle prescrizioni provinciali non può essere sostituito da un mero rinvio a futuri adeguamenti;

visti la L.P. 4 agosto 2015, n. 15, e in particolare gli articoli 20, 22, 37, 39 e 47; il regolamento urbanistico-edilizio provinciale approvato con D.P.P. 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg; la L.P. 14 giugno 2005, n. 6, per gli eventuali beni gravati da uso civico; il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, e in particolare gli articoli 49, 65, 183 e 185;

visti lo Statuto comunale e il regolamento di contabilità; acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del responsabile competente ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali; dato atto che il parere contabile [non è richiesto, ove accertata l'assenza di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'ente / è stato acquisito], secondo la verifica del servizio competente;

dato atto che i consiglieri interessati hanno reso le dichiarazioni previste dall'articolo 65 del Codice degli enti locali e che eventuali obblighi di astensione sono stati osservati e verbalizzati;

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesso quanto sopra;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

visto lo Statuto comunale del Comune di Fiavé approvato con deliberazione consiliare n. 02 dd. 27.01.2015 e modificato con deliberazione consiliare n. 19 dd. 23.06.2015;

visto il Regolamento di Contabilità del Comune di Fiavè, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 di data 23.07.2018 e modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 di data 09.03.2023;

Acquisito sulla proposta di deliberazione in oggetto il solo parere di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, rilasciato dal Responsabile della struttura di merito, dando atto che non si rende necessario acquisire il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria in quanto non si rilevano aspetti contabili;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 49 della L.R. 03.05.2018 n. 2;

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 0, astenuti n. 5 (Bresciani Barbara, Fruner Eliana, Zambotti Alessandro, Zambotti Nicola, Farina Elisa), espressi per alzata di mano, su n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

Il sindaco propone la votazione per l'immediata eseguibilità: con voti favorevoli n. 7, contrari n. 0, astenuti n. 5 (Bresciani Barbara, Fruner Eliana, Zambotti Alessandro, Zambotti Nicola, Farina Elisa), espressi per alzata di mano, su n. 12 Consiglieri presenti e votanti la proposta non viene accolta ai sensi dell'articolo l'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali (L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "*Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei* ***componenti****. In tal caso, la pubblicazione deve avvenire, a pena di decadenza, entro 5 giorni dall'adozione"*

DELIBERA

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di adottare in via definitiva, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, della L.P. 4 agosto 2015, n. 15, la variante sostanziale e puntuale al Piano regolatore generale del Comune di Fiavé, approvandola in tutte le sue parti, elaborati compresi, già adottata in via preliminare con deliberazione consiliare n. 24 del 23 dicembre 2025, nella versione risultante dagli elaborati definitivi predisposti dalla Comunità delle Giudicarie, identificati nell'elenco allegato A, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se gli elaborati tecnici sono conservati agli atti in formato digitale;
3. di dare atto che le prescrizioni e indicazioni della conferenza di pianificazione sono recepite e riscontrate nei documenti di piano e nell'apposita relazione tecnica di riscontro dei progettisti, allegato B, con particolare riguardo agli stralci e alle riperimetrazioni delle varianti nn. 106, 110, 111 e 112, alla ridefinizione della variante n. 4 e alla correlata valutazione della variante n. 201, alla Carta di sintesi della pericolosità, agli usi civici, agli aspetti ambientali e alle norme di attuazione, secondo quanto effettivamente documentato negli elaborati definitivi; Il recepimento delle criticità formulate dall'ASUC di Fiavé è specificamente riferito alle previsioni incidenti sui beni di uso civico, come risultante dagli elaborati aggiornati;

4. di dare atto che, nel periodo di deposito e pubblicazione della variante adottata in via preliminare, non sono pervenute osservazioni pertinenti ai sensi dell'articolo 37 della L.P. n. 15/2015 e che, pertanto, non si procede all'approvazione di controdeduzioni nell'ambito di tale fase partecipativa, ferma la distinta valutazione dei rilievi espressi dall'Amministrazione separata dei beni di uso civico di Fiavé nel procedimento di competenza;
5. di dare atto che la presente è adozione definitiva comunale e non costituisce approvazione provinciale della variante, che resta soggetta alle successive fasi del procedimento previste dalla L.P. n. 15/2015;
6. di disporre la trasmissione della deliberazione e di tutti gli elaborati definitivi, completi e coordinati, alla competente struttura della Provincia autonoma di Trento, anche attraverso lo sportello digitale previsto, per il prosieguo dell'iter e l'approvazione di competenza;
7. di incaricare il Servizio Tecnico comunale e gli uffici competenti degli adempimenti conseguenti, inclusi i controlli di completezza degli elaborati, le pubblicazioni prescritte, la conservazione della documentazione e la trasmissione degli atti;
8. di dare atto che restano ferme le misure di salvaguardia previste dall'articolo 47 della L.P. n. 15/2015, nei limiti e secondo le condizioni di legge;
9. Si prende atto che, nel rispetto degli artt. 7 e 14 del Codice di comportamento dei dipendenti, approvato con deliberazione giuntale n. 122 dd 28.12.2022, in capo al dirigente ed al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse
10. di disporre che la comunicazione della presente deliberazione venga pubblicata sull'albo telematico per 10 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
11. di dare atto che la presente deliberazione diventa esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
12. di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della Legge Provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi:

    a) opposizione alla Giunta Comunale da parte di ogni cittadino durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

    b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;

    in alternativa al rimedio di cui al punto b), ricorso straordinario, di cui all'art. 8 del D.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199.
13. Di specificare inoltre che:

    - In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 articolo 120 allegato 1) al D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104. In particolare:

    ➢ il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;

    ➢ non è ammesso ricorso straordinario, di cui all'art. 8 del D.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199.

- In materia di rapporto di lavoro alle dipendenze delle P.A., ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., è possibile esperire ricorso secondo la disciplina di cui al combinato disposto dell'art. 63 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e dell'art. 409 C.P.C., in base ai quali le relative controversie sono devolute alla giurisdizione del giudice ordinario competente per territorio, in funzione di Giudice del Lavoro. E' data la facoltà di esperire preventivamente il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 e seguenti del C.P.C.

Documenti Allegati al presente Atto:

Titolo	Nome File	Formato	Data
Impronta			
751358833Relazione illustrativa usi civici CSP autovalut.pdf	751358833Relazione illustrativa usi civici CSP autovalut.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	29/10/2026
(0862CB7971645D6B0F81E2F58F4D4C85E739D412EF7D3109F3F7975B486B48F8)			
751358895Relazione illustrativa usi civici CSP autovalut.pdf	751358895Relazione illustrativa usi civici CSP autovalut.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	29/10/2026
(0CCDBFA21F132C767A00307164F3243805C52B5E075415E2B5BF08A36E5DC90F)			
751358980Norme di attuazione_AdoDef_raffronto.pdf	751358980Norme di attuazione_AdoDef_raffronto.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	29/10/2026
(A775645198248D6F49CD48E7512D792E96ACC78B74FB4676D0CF3BB1B790278F)			
751358995Norme di attuazione_AdoDef_progetto.pdf	751358995Norme di attuazione_AdoDef_progetto.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	29/10/2026
(E98CC4EA9A61E153A414375BC80779B986DD7052BB47CC585D2903957F266FB8)			
751657927Legenda.pdf	751657927Legenda.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	29/10/2026
(DE5FF44E1151F6A3B614B96C8F0ECCCB575E8EF3B5FB46F68CB362907FC1A56A)			
751658137SI_Tavola 12_raffronto.pdf	751658137SI_Tavola 12_raffronto.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	29/10/2026
(9584B691EC35FE3075E4A03AC31FB5823391476A04D1FC31AD8B1F567192EC2D)			
751658137SI_Tavola 12_raffronto.pdf	751658137SI_Tavola 12_raffronto.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	29/10/2026
(9584B691EC35FE3075E4A03AC31FB5823391476A04D1FC31AD8B1F567192EC2D)			
751658381SI_Tavola 10_raffronto.pdf	751658381SI_Tavola 10_raffronto.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	29/10/2026
(C8292DCEDB75554E191D69C535357F1A50135B3137235F284B869358DC3AE1D8)			
751659577SI_Tavola 9_progetto.pdf	751659577SI_Tavola 9_progetto.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	29/10/2026
(B2ABE5E1BEA2DBBD64B4E9DA52CDB8D7B7AC89C61F2ADB2C2152D84E1EABF8E4)			
751658565SI_Tavola 12_progetto.pdf	751658565SI_Tavola 12_progetto.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	29/10/2026
(DE006D654CF9129CEDB3AED244138D72606EA429BAD2A5754E87F80E144F984B)			
751659769SI_Tavola 10_progetto.pdf	751659769SI_Tavola 10_progetto.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	29/10/2026

(809A78F5BD3D587981DC7A6A84B716DE3364FB445A473BDB87DEBAC878096B9C)

751659941SI_Tavola 8_progetto.pdf	751659941SI_Tavola 8_progetto.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	29/10/2026
(784FD5EF3E6F4E7207780626642FC33F723780F0F22A21959984A9571640E8DD)			

751660088SI_Tavola 8_raffronto.pdf	751660088SI_Tavola 8_raffronto.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	29/10/2026
(24355BCFA18DCA83EE7B21B3FD3D0BC42E0AA544DFC5BEAB351E066F43F3E062)			

751660484SI_Tavola 6_raffronto.pdf	751660484SI_Tavola 6_raffronto.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	29/10/2026
(752D8E018922195A731FCEEB28C0C790890C3B074B1B5248012C184C0F827346)			

751663238SI_Tavola 6_progetto1.pdf	751663238SI_Tavola 6_progetto1.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	29/10/2026
(38372D95A38220C809401531ACA2FE50C6AF0D743903704E6CD69943739DF285)			

751662585CS_Tavola 13_progetto1.pdf	751662585CS_Tavola 13_progetto1.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	29/10/2026
(CDFDD0F0E152C17B59C52BD466D2508B05E46E8D1CC99545DBA86B00B2FCB31C)			

751659641SI_Tavola 9_raffronto.pdf	751659641SI_Tavola 9_raffronto.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	29/10/2026
(3F75D201E497510CB4C3C780F434786CD864E33C6904A65064A44F97850247E0)			

ESPRESSIONE PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	PARERE_STU_2026_243.rtf.pdf.p7m	PARERE	30/10/2026
(1C363C438DA339438FC731E077BD6A677A259CCB358B0B819F4BDF38FB3F0E9F)			

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente,	Il Segretario comunale,
Bugoloni Beniamino	Dott. Merli Giorgio

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale dal 05/11/2026 al 15/11/2026, ai sensi dell'art. 183, comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Fiavé, 05/11/2026

Il Segretario comunale,
Dott. Merli Giorgio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 183 comma 3 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

Fiavé, 16/11/2026

Il Segretario comunale,
Dott. Merli Giorgio